

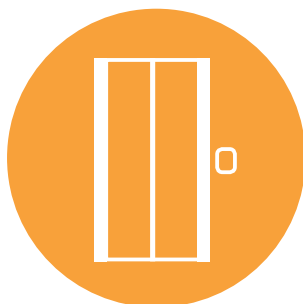


filippo rolla

ASCENSORI  
*dal 1957*

# ASCENSORI AGEVOLAZIONI FISCALI.

Edizione 2020



## AGEVOLAZIONI FISCALI

L'installazione e la manutenzione di ascensori beneficia delle seguenti agevolazioni fiscali:

**1. DETRAZIONI FISCALI IRPEF** di cui all'art. 16-bis co. 1 del d.p.r. 917/1986 (Testo Unico Imposte sui Redditi) per interventi di recupero del patrimonio edilizio.

**2. IVA AGEVOLATA AL 10%.**

**3. AGEVOLAZIONI PER I PORTATORI DI "MENOMAZIONI o LIMITAZIONI FUNZIONALI PERMANENTI".**

In tali casi sono previste specifiche agevolazioni:

**3 a - Detrazione IRPEF 19%** di cui all'art. 15 del D.P.R. 917/1986;

**3 b - IVA agevolata al 4%;**

**3 c - Contributi statali** per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

**4 d - Contributi regionali.**

Quanto segue ha il solo scopo di fornire una panoramica generale e più dettagliata sulle possibili agevolazioni.

L'Agenzia delle Entrate pubblica periodicamente guide nelle quali l'intera materia viene affrontata in maniera completa ed esaustiva.

Tali guide sono disponibili cliccando su: **[www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) > cittadini > agevolazioni**

Si raccomanda in ogni caso di rivolgersi ad un consulente fiscale di propria fiducia sia per verificare la convenienza e l'effettiva spettanza delle singole agevolazioni nel proprio caso specifico sia per verificare che non siano intervenute modifiche alle normative di seguito brevemente illustrate.



1

INTERVENTI  
DI RECUPERO  
DEL PATRIMONIO  
EDILIZIO

## INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

L'agevolazione fiscale sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio è disciplinata dall'art. 16-bis comma 1 del Dpr 917/86 (Testo unico delle Imposte sui Redditi). A norma di tale articolo di legge è prevista una detrazione dall'IRPEF del 36% delle spese sostenute fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 48.000 euro per ciascuna unità immobiliare.

Relativamente alle spese effettuate dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013, il decreto legge n. 83/2012 ha elevato al 50% la misura della detrazione e a 96.000 euro l'importo massimo di spesa ammessa al beneficio. Tali maggiori benefici sono poi stati oggetto di ripetute proroghe.

Da ultimo, con la legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27.12.2017) i maggiori benefici (aliquota del 50% e soglia massima di 96.000) sono stati ulteriormente prorogati fino al 31 dicembre 2018.

Dal 1° gennaio 2019, salvo ulteriori proroghe al momento non prevedibili, la detrazione tornerà alla misura ordinaria del 36% e con il limite di 48.000 euro per unità immobiliare.

### **Per quali interventi spetta l'agevolazione**

Gli interventi per i quali è possibile beneficiare della detrazione IRPEF delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio sono definiti dall'art. 16-bis co. 1 del D.P.R. 917/1986 (Testo Unico Imposte sui Redditi).

Al fine di individuare gli interventi che possono beneficiare della detrazione occorre distinguere se si tratta di:

- Interventi effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale di cui all'art. 1117 c.c. 21.
- Interventi effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, e sulle loro pertinenze.

1

INTERVENTI  
DI RECUPERO  
DEL PATRIMONIO  
EDILIZIO

## INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

### Per quali interventi spetta l'agevolazione

Tipologie di interventi di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 3 del DPR 380/2001 (Testo unico edilizia)	effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale di cui all'art. 1117 c.c.	effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze
a) manutenzione ordinaria	SI	NO
b) manutenzione straordinaria	SI	SI
c) restauro e risanamento conservativo	SI	SI
d) ristrutturazione edilizia	SI	SI

L'installazione di ascensori è considerata "manutenzione straordinaria" e, in quanto tale, beneficia della detrazione fiscale sia nel caso di ascensori condominiali, sia nel caso di ascensori asserviti ad una singola unità immobiliare.



1

INTERVENTI  
DI RECUPERO  
DEL PATRIMONIO  
EDILIZIO

## A CHI SPETTA L'AGEVOLAZIONE

Come chiarito dalla C.M. 24.2.98 n. 57/E la detrazione spetta al possessore o al detentore.

"Possessore" è colui che vanta sull'immobile un diritto di proprietà o un altro diritto reale diverso dalla proprietà (quale usufrutto, uso, abitazione). Sono, ad esempio, "possessori" l'usufruttuario di un appartamento o, relativamente alle parti comuni, il condomino.

Sono individuabili come "detentori" il familiare del possessore, il conduttore, il comodatario, il socio della cooperativa a proprietà indivisa, il socio di società di persone, il promissario acquirente.

La detrazione spetta ai suddetti soggetti che abbiano sostenuto le spese, nella misura in cui le stesse siano effettivamente rimaste a loro carico. L'agevolazione può essere richiesta per le spese sostenute nell'anno, secondo il criterio di cassa, e deve essere ripartita tra tutti i soggetti che hanno sostenuto la spesa e che hanno diritto alla detrazione.

### **Interventi condominiali**

Per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio, il beneficio compete con riferimento all'anno di effettuazione del bonifico da parte dell'amministrazione del condominio.

In tale ipotesi, la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile, a condizione che quest'ultima sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.



2

LAVORI DI  
MANUTENZIONE  
ORDINARIA  
E STRAORDINARIA

## LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

### IVA AL 10%

Si applica l'aliquota IVA agevolata del 10% (in luogo dell'aliquota ordinaria del 22%), sulle prestazioni di servizi relativi a interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, realizzati su immobili residenziali.

Tuttavia, quando l'appaltatore del servizio fornisce beni di valore significativo ("beni significativi"), l'aliquota ridotta si applica a tali beni solo fino a concorrenza del valore della prestazione. Tale limite di valore deve essere individuato sottraendo dall'importo complessivo della prestazione, rappresentato dall'intero corrispettivo dovuto dal committente, il valore dei beni significativi.

La fattura emessa dal prestatore che realizza l'intervento deve indicare, oltre al servizio che costituisce oggetto della prestazione, anche i beni di valore significativo forniti nell'ambito dell'intervento.

I beni significativi sono stati espressamente individuati dal Decreto 29 dicembre 1999. Tra di essi sono ricompresi gli ascensori e i montacarichi.



3

PERSONE  
CON  
DISABILITÀ

## PERSONE CON DISABILITÀ

### DETRAZIONE DEL 19%

Nell'ambito dei servizi offerti dalla nostra Società, si segnala che l'art. 15 del DPR 917/1986 prevede la detrazione integrale del 19%, senza sottrarre la franchigia di 129,11 euro,

- delle spese sostenute per l'adattamento dell'ascensore per renderlo idoneo a contenere la carrozzella;
- delle spese sostenute per i mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione e al sollevamento dei disabili. Tale detrazione, a differenza della detrazione per il recupero del patrimonio edilizio, può essere fruita in un'unica quota anziché in dieci quote annuali.

#### **incumulabilità con la detrazione per il recupero del patrimonio edilizio**

#### **LA DETRAZIONE DEL 19% PUÒ ESSERE:**

- alternativa alla detrazione relativa agli interventi per il recupero del patrimonio edilizio (nel caso si desideri fruire dell'intera detrazione spettante in un'unica soluzione);
- cumulata alla detrazione IRPEF relativa agli interventi per il recupero del patrimonio edilizio. In questo caso la detrazione del 19% viene fruita sulla parte eccedente quella per la quale si intende fruire anche della detrazione IRPEF relativa agli interventi per il recupero del patrimonio edilizio.

3

PERSONE  
CON  
DISABILITÀ

IVA  
AL 4%

Le spese sostenute per l'acquisto di mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione e al sollevamento dei disabili beneficiano dell'aliquota IVA agevolata del 4% in luogo dell'aliquota ordinaria del 22%.

Come previsto dalla Tabella A, parte II, n. 41-ter, allegata al Dpr 633/72 sono infatti assoggettate all'aliquota del 4% le "prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche".

Tra tali interventi rientra l'appalto avente ad oggetto l'installazione di ascensori speciali atti all'utilizzazione da parte dei disabili.





3

PERSONE  
CON  
DISABILITÀ

## ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

### Contributi statali

La Legge n. 13 del 1989 prevede la possibilità di richiedere contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Tale legge concede in particolare contributi per interventi atti al superamento delle barriere architettoniche su immobili privati già esistenti ove risiedono portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti (di carattere motorio e dei non vedenti).

### CHI HA DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- i disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio e i non vedenti;
- coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente;
- i condomini ove risiedano le suddette categorie di beneficiari;
- i centri o istituti residenziali per i loro immobili destinati all'assistenza di persone con disabilità. Nell'assegnazione dei contributi, la precedenza viene riservata ai disabili in possesso di una certificazione attestante una invalidità totale con difficoltà di deambulazione.

### ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo, erogabile fino ad un massimo di Euro 7.101,28, viene determinata sulla base delle spese effettivamente sostenute e comprovate.

Tale contributo statale è erogato tramite la Regione a condizione che si rendano disponibili i relativi stanziamenti da parte dello Stato. Per tale motivo si consiglia di verificare presso la Regione l'effettiva disponibilità di tali fondi.

3

PERSONE  
CON  
DISABILITÀ

## LE LEGGI REGIONALI. LIGURIA.

Si segnala inoltre che a livello regionale sono previste ulteriori misure agevolative. Nel caso della Regione Liguria, la legge regionale n.15 del 12 giugno 1989 (“Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative”) e successive modifiche e integrazioni, prevede misure agevolative relative agli interventi volti all’abbattimento delle barriere architettoniche.

Tale agevolazione riguarda sia gli interventi effettuati negli edifici pubblici, sia quelli effettuati negli edifici privati al fine di garantire un sempre maggiore utilizzo degli spazi edificati a tutti coloro che soffrono di una ridotta o impedita capacità motoria o percettiva.

I criteri e le modalità istruttorie previsti per l’applicazione della norma sono contenuti nel dgr n.899 del 20 luglio 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Tale documento, in particolare, regola la concessione di contributi a fondo perduto per le opere di abbattimento delle barriere architettoniche realizzate in abitazioni private ai sensi dell’articolo 23 bis lettera c) della l.r 15/89.

L’installazione di ascensori rientra tra gli interventi agevolabili, tuttavia, considerata la complessità della normativa e delle condizioni di accesso al contributo, per maggiori informazioni si consiglia di rivolgersi agli uffici competenti.



# Con Rolla Green Finance potrai in modo semplice e veloce rendere il tuo impianto ascensore più moderno e sicuro.

Rendi attuali i componenti vitali e sensibili dell'impianto ascensore come quadro elettrico, linee elettriche, argano motore, serrature, sistema paracadute e funi. Assicurati una maggiore tranquillità ed un risparmio nei consumi e dei costi sugli interventi di chiamata.



**Rendi il tuo ascensore più agibile e di facile utilizzo** modificando le porte da manuali ad automatiche, ampliando la cabina, rendendo il suo servizio più flessibile e adatto a tutte le necessità.



**Rolla GreenFinance** ti aiuta anche ad abbattere le barriere architettoniche nel tuo condominio, casa privata o azienda installando: **ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi, tutto a misura delle tue esigenze.**

**La serenità qui e ora.**

Programmare l'acquisto o il rinnovamento di un impianto elevatore è un investimento importante.

Rolla Ascensori offre ai propri Clienti **"Rolla GreenFinance"**, un finanziamento personalizzato per ogni tipo di intervento.

**Lo puoi pagare in comode rate, FINO A**

**60 MESI**



### Comodo

Tranquillità di pagare l'importo dovuto in **piccole rate** dilazionate nel tempo.



### Completo

Ampie dilazioni fino ad un massimo di **60 mesi**. Ampia copertura di prestito a partire da 2.500 Euro. Finanziamento aperto a Condomini, Privati e Aziende.



### Vantaggioso

Detrazione fiscale IRPEF del **50%** in un'unica soluzione.



Riproduzione vietata.  
Con riserva di modifiche.  
Rolla Ascensori - edizione 2020



**Ditta Filippo Rolla srl**

Via Caffaro 39 R | 16124 Genova  
Tel. 010 2514491 | Fax 010 2476567  
P.I./C.F 02549610109

[www.rolla-ascensori.it](http://www.rolla-ascensori.it)  
[info@rolla-ascensori.it](mailto:info@rolla-ascensori.it)  
[amministrazione@pec.rolla-ascensori.it](mailto:amministrazione@pec.rolla-ascensori.it)